

# AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

## 1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in gestione ed amministrazione di programmi per il “Fondo di coordinamento per la stabilizzazione della Libia” AID 010896. Il candidato ideale possiede pluriennale esperienza in pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione di programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, in particolare in Stati fragili.
- 1.3. **Posizione:** Esperto in gestione e amministrazione di programmi e progetti di cooperazione in Stati fragili
- 1.4. **Paese:** Tunisia, con spostamenti in Libia qualora le condizioni di sicurezza lo permettano
- 1.5. **Durata incarico:** Plurime missioni brevi per un massimo di 8 mesi nell'arco di 12, fino a fine progetto.
- 1.6. **Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. **Attività da svolgere**

## QUADRO DI RIFERIMENTO

La costituzione del “Fondo di coordinamento per la stabilizzazione della Libia” nasce dall'esigenza di assicurare una risposta adeguata alla grave crisi umanitaria determinata dal perdurare della crisi libica e garantire le attività di assistenza ed il coordinamento con i vari attori locali e internazionali coinvolti nel processo di stabilizzazione della Libia. Tale Fondo è gestito dalla Sede Regionale AICS di Tunisi che, come deliberato dal Comitato Congiunto del 10 maggio 2016, ha competenza per le attività di cooperazione in Tunisia, Libia, Marocco e Mauritania.

Il Fondo ha come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita della popolazione libica nel quadro del processo di stabilizzazione e ricostruzione della Libia, attraverso un'aumentata capacità di assistenza tecnica e d'intervento, di coordinamento e di efficace gestione delle iniziative di riabilitazione, ricostruzione e di emergenza finanziate dalla Cooperazione italiana in Libia.

## INTERVENTI IN ATTO

La cooperazione italiana ha recentemente contribuito<sup>1</sup> al Programma UNDP **“Stabilization Facility for Libya-towards recovery and peace”** (il costo totale è di 40 milioni USD), che intende rafforzare la legittimità del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico e rispondere alle immediate necessità di stabilizzazione della Libia. Grazie al suddetto contributo l'Italia partecipa, con diritto di voto, al Comitato di Pilotaggio del Programma.

Il secondo contributo italiano a UNDP, pari a 1 milione di Euro, è stato approvato dal Comitato Congiunto il 28 luglio 2016, nell'ambito del Programma **“Support to Transitional Justice and Reconciliation at the National and Local Levels”**. L'iniziativa, che prevede un budget complessivo di 3.227.566 USD, mira a facilitare il dialogo tra le diverse comunità/tribù/fazioni in conflitto in Libia. In particolare, il Programma, che avrà una durata di 24 mesi, si sviluppa su tre dimensioni strettamente connesse: 1) facilitare i processi di dialogo sulla giustizia di transizione e sul ritorno degli sfollati interni (IDPs) nelle proprie comunità di origine; 2) sviluppare strategie e piani per la definizione di meccanismi di giustizia transizionale (i.e. ricostruzione e documentazione dei fatti; termini e condizioni per le compensazioni); 3) ripristinare la sicurezza a livello locale.

Inoltre, nel corso del *Senior Official Meeting (SOM) “International support to a Libyan Government of National Accord”* di Aprile 2016, l'UNICEF ha presentato la struttura di coordinamento per armonizzare gli interventi proposti dalla comunità internazionale a supporto del GNA. Tale struttura prevede un Senior Policy Committee con potere decisionale, costituito da rappresentanti dell'Ufficio del Primo Ministro, dei Ministeri competenti, del *United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)* e della comunità dei donatori, e un ***Joint Technical Coordination Committee-JTCC***, che coordina i gruppi di lavoro tematici (1. ripresa economica e infrastrutture, 2. migrazione, 3. aeroporti, porti e gestione delle frontiere, 4. servizi di base, 5. governance, 6. diritti umani e giustizia). Ciascuno dei gruppi tematici potrà prevedere l'assunzione di una responsabilità di co-leadership da parte di uno dei Paesi donatori particolarmente interessato e attivo nel settore di riferimento.

La nuova e definitiva configurazione del JTCC, che svolge un ruolo di advisor nei confronti del Comitato Politico, prevede la presenza di 5 membri permanenti (US, UK, Italia, Germania e Turchia), 2 membri a rotazione (al momento Francia e Canada), l'Unione Europea e un'Agenzia ONU a rotazione (al momento UNICEF). In funzione dell'evoluzione della situazione in Libia, è comunque intenzione del

---

<sup>1</sup> Il contributo, pari a due milioni di Euro, è stato approvato dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, riunitosi il 10 maggio 2016.

Governo italiano assicurare una presenza significativa della Cooperazione allo sviluppo nei processi di stabilizzazione che dovrebbero avviarsi in quelle aree del Paese che raggiungono via via un certo grado di sicurezza. A tal fine si prevede di poter operare nel corso del 2017 attraverso nuove iniziative finanziate sul canale emergenza ed eventualmente con iniziative finanziate anche attraverso il canale ordinario. Tali iniziative avranno preferibilmente un carattere bilaterale e saranno realizzate in gestione diretta. Per questa ragione risulta necessario avvalersi di personale capace di gestire amministrativamente le iniziative e in grado di fornire la necessaria assistenza tecnica per la realizzazione di accordi con le autorità libiche, garantendo al contempo il coordinamento anche con gli altri donatori.

#### FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che rapportandosi costantemente al Titolare della Sede Estera AICS di Tunisi sia in grado di:

- Assistere le controparti libiche sia a livello centrale che locale nella identificazione, preparazione e gestione delle iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana in Libia;
- Garantire il coordinamento della gestione amministrativa e il monitoraggio economico-finanziario dei programmi;
- Garantire il rispetto della regolamentazione sancita dalla legge n. 125 del 11.08.2014, dal Decreto n. 113 del 22.07.2015, dai Regolamenti AICS e dalle Procedure Operative per la gestione tecnica e finanziaria delle sedi all'estero dell'AICS;
- Partecipare e fornire assistenza nella predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Assistere e coadiuvare la sezione AICS di Tunisi e l'Ufficio VII dell'AICS nell'identificare e formulare le iniziative della cooperazione italiana incluse nella Programmazione 2017;
- Assicurare il coordinamento e lo scambio d'informazioni con l'Ambasciata d'Italia a Tripoli;
- Partecipare a conferenze, seminari o altre iniziative riguardanti la crisi libica e provvedere a raccogliere ogni documentazione ritenuta utile;
- Garantire il coordinamento con la comunità dei donatori internazionali, attraverso la partecipazione a riunioni sia in ambito europeo, che nel contesto UNSMIL;
- Seguire l'evoluzione del processo di coordinamento della comunità dei donatori con il GNA (i.e. operatività del JTCC e dei sottogruppi di lavoro tematici previsti).
- Rappresentare la cooperazione italiana nell'ambito delle riunioni tecniche

convocate nel quadro dei vari programmi finanziati dall'AICS;

- Assistere il Titolare della Sede e il personale dell' AICS Tunisi nella predisposizione di studi, analisi e valutazioni relative alla situazione in Libia e predisporre le necessarie e correlate comunicazioni ufficiali;
- Elaborare rapporti periodici sull'avanzamento dei programmi finanziati dalla cooperazione italiana e sull'azione promossa e discussa dalla comunità internazionale nei vari tavoli tecnici e di coordinamento sia in ambito europeo, che nel contesto del *United Nations Support Mission in Libya*.

Nell'espletamento delle sue funzioni, l'esperto sarà chiamato a coordinarsi con il Programme officer/Desk Libia reclutato localmente e che opererà presso la Sede AICS di Tunisi

### RISULTATI ATTESI

L'azione di supporto e assistenza tecnica della Sede Regionale AICS di Tunisi per far fronte alla crisi libica è efficace ed efficiente e la gestione dei fondi in loco risulta adeguata e corrispondente alla normativa in vigore e in particolare al Regolamento di Contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

I risultati attesi delle attività svolte dall'Esperto sono i seguenti:

- i. Assicurare un'efficiente gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'AICS per le iniziative di stabilizzazione e ricostruzione della Libia, fornendo un supporto tecnico per il monitoraggio finanziario e il controllo di gestione;
- ii. Fornire un puntuale supporto tecnico ed amministrativo all'AICS Tunisi nello svolgimento delle azioni previste dai programmi in risposta alla crisi libica, assicurando assistenza nella formulazione delle iniziative e nell'identificazione di criticità e modalità di ottimizzazione dei processi di gestione operativa e finanziaria;
- iii. Facilitare il coordinamento e la coerenza delle modalità di programmazione AICS con gli interventi dei vari attori locali e internazionali coinvolti nel processo di stabilizzazione della Libia.

#### **1.8. Compenso**

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

### **1.9. Divieto di esercitare altre attività**

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

## **2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

### **2.1 Titolo di studio**

- Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia e Commercio. Altre lauree di pari livello potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it)

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea - minimo richiesto: 10 anni.

### **2.2 Lingue straniere**

2.2.1 Conoscenza della lingua inglese e francese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

## 2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

## 2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale nel settore della cooperazione allo sviluppo di almeno 5 anni, di cui esperienza in gestione amministrativa e contabilità di progetti e programmi di emergenza, resilienza e ricostruzione anche in Stati fragili di almeno 2 anni.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all’effettiva assunzione delle funzioni in loco.

## 2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.7 Non essere in corso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

## 3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l’Amministrazione comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti

di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza nella gestione e nel monitoraggio di progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo, in particolar modo in Stati fragili e secondo le procedure AICS per le iniziative di emergenza;
- b) Esperienza acquisita nell'assistenza tecnica alle controparti locali nella formulazione di documenti di progetto, nell'elaborazione di proposte che rafforzino le capacità istituzionali e la loro applicazione nelle realtà locali; nell'ambito della gestione ed amministrazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- c) Esperienza professionale simile svolta nel Paese e/o nell'area regionale oggetto dell'incarico;

3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e dei requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla AICS mediante colloqui.

#### 4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo [candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it](mailto:candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it) o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito [www.agenziacooperazione.gov.it](http://www.agenziacooperazione.gov.it));
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **VEDERE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO [www.agenziacooperazione.gov.it](http://www.agenziacooperazione.gov.it)**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: “CRISI LIBICA - Fondo di coordinamento per la stabilizzazione della Libia – ESPERTO IN GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascun'esperienza professionale

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

## **5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO**

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, la Sede Estera competente per il territorio trasmette all'AICS una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.